

Venerdì 8- Triduo della Madonna del Carmine: alle ore 21 S. Messa nella chiesa parrocchiale. Non c'è la messa delle ore 18 a Massarosa.

a Massarosa alle ore 21 riunione di tutti i volontari del centro 'Ti ascolto' **Sabato 9** - la sala D. Bosco viene utilizzata tutto il giorno per la festa del Carmine. Non è disponibile per gli incontri di catechismo.

MADONNA DEL CARMINE

Sabato 9 aprile ore 20,30 S. Messa a seguire la processione. *Le buste per i lavori della chiesa verranno distribuite in questo sabato e domenica.*

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

A Massarosa, Piano del Quercione, Pieve a Elici, Gualdo e Montigiano nei prossimi mesi faremo incontri di preghiera soprattutto dopo cena in alcune zone delle rispettive parrocchie con benedizione a tutte le famiglie che potranno essere presenti.

CENTRO 'TI ASCOLTO'

Il Centro Ti Ascolto cerca due lavatrici piccole

PIANO DEL QUERCIONE

Mercoledì 13 aprile la S. messa delle ore 18 sarà officiata nella cappella privata della fattoria di Camporomano.

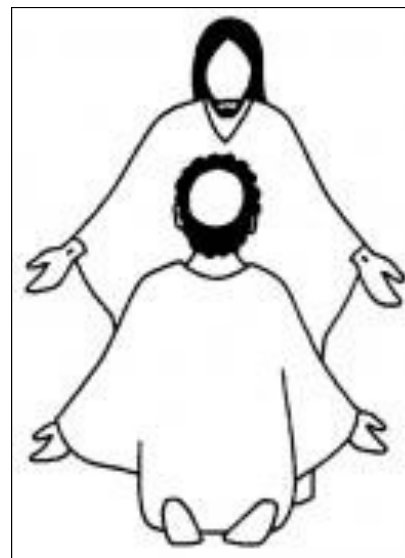
Partenza con i mezzi alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale di Piano del Quercione. All'arrivo passeggiata molto facile nella Gulfa lungo il percorso botanico.

Merenda in fattoria (facoltativa) 7€ con prenotazione entro lunedì sera. tel 339-6154659 ; 329-5350094 ; 349-7736407-

Il pulmino alle 17,30 partirà dalla chiesa per chi vorrà partecipare soltanto alla Messa.

UNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, BOZZANO, PIANO DEL QUERCIONE,
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO
www.parrochiedimassarosa.it

3 APRILE 2016 II DOMENICA DI PASQUA



MISERICORDIA E PERDONO

Misericordia e perdono: questi sono i poteri del Risorto, che egli trasmette alla sua comunità. L'uomo "pasquale" è l'uomo rinnovato dalla energia vitale che sprigiona dalla risurrezione di Gesù e che accetta di collaborare per diffondere qui il suo regno. Gesù vuole una chiesa che sia segno della sua presenza anche nel mondo d'oggi, che contro

ogni forma di violenza e di disgregazione testimoni la comunione. La libertà pasquale non può rimanere solo interiore: se è libertà vera, deve investire tutta la persona e diffondersi attorno nel creare una comunità autenticamente umanizzata e accogliente di tutti.

L'apparizione di Gesù ai discepoli e a Tommaso diventa, nel vangelo, modello di un aprirsi ad una visione della vita dal respiro e dagli orizzonti più vasti: Colui che è uscito dall'angustia della morte può ora attraversare tutte le situazioni della vita e porsi al centro di ogni comunità come punto di riferimento per chi si sente chiuso o braccato dal mondo.

Nella prima lettura ci è descritta la dimensione comunitaria della vita della prima chiesa di Gerusalemme, quale modello di comunità che, lasciandosi guidare dallo Spirito, agisce con coraggio, testimoniando nel concreto la

misericordia sperimentata, senza la paura di affrontare quel contesto che proprio aveva portato Gesù alla morte.

Allo stesso modo la seconda lettura attesta la centralità del Risorto: il Cristo è presente nella vita dei credenti come punto di forza per trasformare, attraverso la loro fede, anche la storia delle loro relazioni. La fede nel Risorto diventa allora fonte di forza e di coraggio per una testimonianza che supera le logiche umane della convenienza e dell'opportunità, alle quali spesso si piega perfino la logica, assai più radicale, del vangelo.

LA CHIESA E LA MISERICORDIA

“Siate misericordiosi come il Padre vostro”. Questo comandamento non vale solo per il singolo cristiano, ma anche per tutta la chiesa, che è corpo di Cristo; per la chiesa universale e per le comunità locali (diocesi e parrocchie). La chiesa non è una specie di agenzia sociale e caritativa, “non è una onlus”, direbbe Papa Francesco; è, nella sua qualità di corpo di Cristo, sacramento della permanente presenza efficace di Cristo nel mondo, ed è, come tale, sacramento della misericordia. Perciò nei suoi membri e nelle persone bisognose di aiuto la

chiesa incontra lo stesso Cristo. La chiesa deve rendere presente nella storia e nella vita del singolo cristiano il vangelo della misericordia, che Gesù Cristo personalmente è, mediante la parola, il sacramento e mediante tutta la propria vita. Anch'essa è oggetto della misericordia di Dio. La chiesa è, come corpo di Cristo, salvata da Gesù, però racchiude nel suo seno anche peccatori e deve perciò essere continuamente purificata per essere pura e santa (Ef 5,23,26) La chiesa deve perciò domandarsi di continuo in modo autocritico se corrisponde effettivamente a ciò che è e deve essere: una chiesa senza carità e senza misericordia non sarebbe più la chiesa di Cristo.

S. Agostino diceva che molti sono solo esternamente nella chiesa, mentre nel loro cuore ne sono fuori, e, viceversa, molti, che sono esteriormente fuori, nel loro cuore sono dentro (Agostino, De baptismo). Il Concilio Vaticano II° ha ripreso queste idee e riconosciuto che la chiesa cattolica possiede la pienezza dei mezzi di salvezza, ma che lo Spirito Santo opera attraverso molti doni anche al di fuori dei suoi confini (LG, 15) Esistono perciò opere dell'amore e della misericordia anche fuori della chiesa.

La critica che spesso viene rivolta alla chiesa è che non fa lei stessa quel che predica agli altri, anzi, che spesso si rivela, attraverso i suoi membri, come una chiesa priva di misericordia e rigida. Papa Giovanni XXIII, inaugurando il Concilio, disse che la chiesa oggi deve adoperare soprattutto le armi della misericordia. Giovanni Paolo II° riprese questa affermazione nell'enciclica *Dives in misericordia* (Ricco di misericordia) e dedicò al tema della misericordia di Dio nella missione della chiesa un intero capitolo.

Papa Francesco ha fatto del tema della misericordia l'annuncio fondamentale del suo ministero, in particolare indicando l'Anno Giubilare della misericordia, ma soprattutto questo tema lo illustra non solo con il suo insegnamento, ma anche con le sue scelte pastorali e il suo comportamento personale.

Oggi la chiesa può testimoniare la misericordia soprattutto in tre modi: una predicazione che mette maggiormente a fuoco il tema della misericordia di Dio verso tutti gli uomini, senza distinzione; l'esercizio della misericordia verso l'uomo nel sacramento della misericordia e della penitenza

(confessione), e manifestando e realizzando concretamente la misericordia di Dio nella vita di unità e di comunità e nell'accoglienza di tutti coloro che sono bisognosi materialmente e spiritualmente (opere di misericordia corporale e spirituale).

AVVISI

Martedì 5 - fidanzati: alle ore 20,30 a Pieve a Elici cena di chiusura del corso fidanzati.

alle ore 21 in canonica a Massarosa incontro sulla parola di Dio.

Mercoledì 6 - alle ore 16,30 a Massarosa prove per i bimbi di 1a confessione

alle ore 18 S. Messa al Piano del Quercione

Triduo per la Madonna del Carmine: Santa Messa agli Sterpeti alle ore 21

Giovedì 7 - Triduo della Madonna del Carmine- Santa messa alle ore 21 nella chiesina di S. Rocco. Non c'è la messa delle ore 18 in parrocchia.

A Bozzano alle ore 19 S. Messa in suffragio di Don Felice Sorbi. Dopo la Messa riunione di tutti i catechisti dell'unità pastorale nei locali parrocchiali di Bozzano. Chi può cena con noi, chi non può arrivi alle ore 21.